



**Città di San Martino di Lupari**  
**Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo**  
**della CASA DELLE ASSOCIAZIONI**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.04.2024

## **SOMMARIO**

ART. 1) OGGETTO

ART. 2) FINALITA'

ART. 3) ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI: SALE RIUNIONI

ART. 4) SALA CONFERENZE

ART. 5) MODALITA' DI UTILIZZO DELLE SALE

## **Art. 1) OGGETTO.**

**1.1** L'immobile sito in San Martino di Lupari, via Firenze n. 1, piano primo, catastalmente distinto al Catasto Terreni Fg. n. 21, mapp. n. 1330, sub. n. 2, viene ridenominato "**Casa delle Associazioni**" per la specifica destinazione che è stata attribuita allo stesso.

**1.2** La Casa delle Associazioni si compone di n. 6 (sei) Sale Riunioni e n. 1 (una) Sala Conferenze (quest'ultima di dimensioni maggiori rispetto alle sale riunioni), così come meglio identificate e contraddistinte con i numeri da n. da 1 a n. 7 di cui all'allegata planimetria, che deve considerarsi parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

## **Art. 2) FINALITÀ.**

**2.1** La Casa delle Associazioni nasce per la realizzazione di un duplice obiettivo, ovvero:

- da un lato, quello di riconoscere uno spazio di incontro alle Associazioni regolarmente iscritte al relativo Albo Comunale, alla luce della loro intrinseca finalità volontaristica volta a svolgere un'importante azione sociale per la collettività, in vari ambiti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la promozione della cultura, dello sport, dell'ambiente, delle tradizioni, del sociale e della solidarietà;
- dall'altro lato, quello di dedicare uno spazio adeguato e fruibile alle iniziative culturali, sociali, sportive, ambientali, di approfondimento, tanto a quelle promosse dall'Amministrazione Comunale, direttamente o in collaborazione con terzi, quanto a quelle per l'appunto proposte da soggetti terzi rispetto all'Amministrazione Comunale.

## **Art. 3) ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI: SALE RIUNIONI.**

**3.1** Le 6 sale riunioni di cui si compone la Casa delle Associazioni sono stanze messe a disposizione per riunioni, assemblee e laboratori temporanei. A tal fine possono essere concesse, a titolo gratuito, per l'utilizzo da parte delle Associazioni iscritte nel relativo Albo Comunale, per lo svolgimento delle attività loro proprie.

**3.2** La richiesta di utilizzo continuativo, sottoscritta dal presidente o dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà contenere, oltre all'indicazione specifica dell'attività svolta, l'elenco dei servizi che l'associazione stessa si impegna a svolgere gratuitamente nel corso dell'anno a favore

dell'Amministrazione Comunale e della collettività. Tali servizi dovranno necessariamente essere volti a promuovere i settori della cultura, delle attività in ambito sociale, dello sport, ricreativo, dell'ambiente e della sicurezza e dovranno essere enunciati in modo chiaro e definito.

**3.3** Le richieste di utilizzo protocollate dall'Associazione verranno esaminate dalla Giunta Comunale, che sarà chiamata ad esprimersi circa la coerenza o meno delle stesse con le esigenze di pubblico interesse e circa la compatibilità delle stesse con le finalità della struttura; all'esito positivo delle predette verifiche e una volta ottenuta l'approvazione da parte della Giunta Comunale, le sale verranno concesse all'associazione richiedente previa sottoscrizione di apposita convenzione volta a stabilire la disciplina di dettaglio.

**3.4** Nell'assegnazione in via continuativa ed esclusiva e/o prioritaria delle "Sale Riunioni" verrà data precedenza, compatibilmente con le esigenze di pluralismo garantite dall'amministrazione, alle Associazioni già destinatarie di una sede all'interno dell'ex edificio denominato "Centro Polivalente" e/o dell'ex biblioteca di Via Leonardo e che in tali sedi erogavano in via continuativa i propri servizi di carattere sociale e/o culturale rivolti alla cittadinanza, nelle modalità d'utilizzo già ivi previste, in quanto storicamente radicate nel territorio, senza con ciò escludere la possibilità di soddisfare le richieste di utilizzo continuativo di ulteriori Associazioni richiedenti, secondo una logica di calendarizzazione degli utilizzi e fino ad un limite ragionevole di uso condiviso degli spazi in orari diversi; detta assegnazione verrà verificata ogni quinquennio rispetto alla firma della convenzione.

**3.5** Nel caso dovesse pervenire al protocollo comunale, da parte di due o più Associazioni, una pluralità di richieste per gli stessi orari e gli stessi spazi, e non risulti possibile trovare una soluzione concordata per soddisfare tutte le richieste ricevute, sarà data precedenza all'Associazione iscritta all'albo che abbia presentato per prima la domanda.

**3.6** A fronte della concessione delle Sale Riunioni le Associazioni assegnatarie, oltre ad impegnarsi a fornire supporto gratuito all'Amministrazione Comunale di San Martino di Lupari nella realizzazione di attività e servizi di pubblica utilità, concorreranno alla pulizia dei locali utilizzati e degli spazi comuni.

**3.7** Tale collaborazione tra le Associazioni e l'Amministrazione Comunale verrà sancita da apposita **convenzione** che fisserà tutti i termini dei relativi accordi e le modalità di utilizzo delle sale.

**3.8** Le assegnazioni delle Sale Riunioni potranno essere revocate, ad insindacabile giudizio

dell'Amministrazione Comunale, per esigenze o necessità di interesse pubblico.

**3.9** Le Sale Riunioni non potranno in nessun caso essere assegnate ai gruppi consiliari, a partiti e movimenti politici, a organizzazioni sindacali, ad associazioni che le richiedano per finalità religiose, di proselitismo, di indottrinamento, anche qualora tali finalità non siano esclusive.

**3.10** Non è consentito l'utilizzo delle Sale Riunioni per qualsivoglia celebrazione religiosa.

#### **Art. 4) SALA CONFERENZE.**

**4.1** La Sala Conferenze è uno spazio destinato ad ospitare iniziative su tematiche culturali, sociali, sportive, ambientali, di approfondimento. Allo scopo di favorire l'incontro fra i cittadini, la stessa viene altresì messa a disposizione per riunioni, convegni, assemblee e manifestazioni.

**4.2** Le iniziative di cui sopra possono essere promosse dall'Amministrazione Comunale, direttamente o in collaborazione con terzi, ovvero essere proposte da altri soggetti.

**4.3** La Sala Conferenze potrà essere concessa:

- alle Associazioni e Gruppi iscritte/i all'Albo comunale delle Associazioni,
- a Comitati scolastici,
- a Soggetti Privati.

Potrà inoltre essere concessa, per soli incontri pubblici, ai seguenti soggetti:

- a partiti e movimenti politici;
- ad organizzazioni sindacali;
- ad associazioni di categoria.

È espressamente vietato l'utilizzo della Sala Conferenze ad associazioni o altri soggetti richiedenti per la celebrazione di qualsivoglia celebrazione religiosa e/o per finalità religiose, di proselitismo o indottrinamento, nonché per feste, ricevimenti, banchetti e per mera attività commerciale.

**4.4** L'utilizzo della Sala Conferenze da parte di soggetti terzi rispetto all'Amministrazione Comunale e per iniziative non svolte in collaborazione con l'amministrazione comunale, è a titolo oneroso. È competenza della Giunta Comunale stabilire annualmente la relativa tariffa di utilizzo con apposita Delibera di Giunta.

**4.5** Viene ad ogni buon conto statuita la gratuità di utilizzo nelle seguenti ipotesi:

- eventi patrocinati dall'Amministrazione Comunale ed aperti alla cittadinanza;
- n. 1 assemblea annuale dei soci di Associazioni iscritte all'Albo comunale;
- presentazione dei programmi elettorali dei vari gruppi politici per le elezioni amministrative, nel rispetto della par condicio elettorale;
- in tutti gli altri casi espressamente autorizzati dall'amministrazione comunale.

**4.6** Le richieste di utilizzo della Sala Conferenze dovranno pervenire al competente ufficio comunale almeno 15 giorni prima dell'evento, evidenziando, oltre la data e l'orario di utilizzo, i motivi della richiesta ed i contenuti di quanto proposto.

Nel caso in cui vi siano più richieste per il medesimo giorno ed orario, l'assegnazione verrà effettuata con criterio cronologico della presentazione della domanda al protocollo dell'Ente.

Resta inteso che l'Amministrazione Comunale ha la **precedenza** nell'utilizzo della Sala Conferenze per la realizzazione di proprie iniziative o di iniziative promosse dalla stessa in collaborazione terzi.

**4.7** L'Amministrazione Comunale, qualora ne ravvisi la necessità, **con propria deliberazione di Giunta Comunale** può concedere l'utilizzo della Sala Conferenze ad un'associazione **in via continuativa**, seppur limitata ad un giorno fisso e con orario circoscritto.

L'assegnazione in via continuativa della Sala Conferenze verrà regolata con le stesse modalità e criteri utilizzati per le Sale Riunioni (di cui al precedente articolo), ovvero sia attraverso apposita convenzione.

**4.8** In occasione di consultazioni elettorali o referendarie il Comune metterà tale spazio a disposizione dei partiti politici e dei movimenti politici presenti nella competizione elettorale, garantendo il principio di par condicio tra le parti e senza alcun onere economico.

In ogni caso non è consentito un utilizzo eccedente le 4 ore giornaliere da parte della stessa forza politica.

#### **Art. 5) MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE SALE.**

**5.1** È fatto divieto di apportare qualsivoglia modifica alle Sale e di affiggere manifesti sulle pareti mediante applicazione di chiodi o altro mezzo in assenza di specifica autorizzazione. Gli impianti audiovisivi, di amplificazione e/o illuminazione mobili eventualmente utilizzati dovranno comunque essere rimossi non appena ultimato l'uso, la manifestazione o l'evento.

**5.2** È onere degli assegnatari assicurare il regolare svolgimento delle attività effettuate, munirsi delle eventuali licenze o autorizzazioni previste dalla normativa vigente, vigilare sul corretto uso del locale e riconsegnare la Sala all'incaricato del Comune nello stesso stato in cui venne assegnata, entro il limite temporale previsto dall'autorizzazione. Gli assegnatari sono tenuti a rispondere di eventuali danni o manomissioni e a rispettare eventuali prescrizioni impartite all'atto della concessione.

**5.3** Il Comune si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme e dei regolamenti vigenti, dall'inosservanza delle regole di utilizzo delle Sale nonché dal mancato adempimento degli obblighi amministrativi ed erariali.

**5.4** L'ufficio preposto si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle norme di cui al presente regolamento, nonché delle norme quelle di dettaglio previste dalla specifica convenzione che sarà sottoscritta; in caso di accertate violazioni, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di negare l'utilizzo delle Sale ai soggetti inadempienti.

**5.5** L'assegnazione delle sale potrà inoltre essere revocata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, alla luce di nuove ed emergenti esigenze o necessità di interesse pubblico nonché per ragioni di ordine pubblico.